# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

#### Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"

P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia (Tel 0302886711 – Fax 0303770337)

e-mail: segreteria@conservatorio.brescia.it

Codice Fiscale 80046350171

# PIANO DI INDIRIZZO

# per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca

**ANNO ACCADEMICO 2016-2017** 

#### PIANO DI INDIRIZZO

per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca

### ANNO ACCADEMICO 2016-2017 Approvato dal Consiglio accademico il 15/11/2016

#### **Premessa**

Una pluralità di fattori condiziona la programmazione delle attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2016-2017, vincolandone in modo sostanziale l'articolazione.

#### 1. SITUAZIONE FINANZIARIA

Per ciò che riguarda la situazione di bilancio e la disponibilità delle risorse per l'a.f. 2016, al momento il Ministero non ha ancora comunicato l'importo del contributo ordinario per il funzionamento amministrativo e didattico.

A seguito dell'abrogazione delle Provincie sancita a livello nazionale, anche se per il 2105/16 è stato mantenuto il contributo annuale della Provincia di Brescia, sorge un fondato timore che presto questo Ente non possa continuare a coprire le spese riguardanti le utenze di riscaldamento, luce e acqua, così come ha provveduto a fare da quando il Conservatorio è passato sotto la sua giurisdizione per l'aspetto gestionale.

Al momento non è possibile preventivare le entrate conseguenti a eventuali contribuzioni erogate a seguito di specifici progetti che potrebbero essere presentati nel corso del 2016/17 e sottoposti all'attenzione di Enti locali (Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, Comune di Brescia, Comune di Darfo B. T.), o istituti di credito e fondazioni (es. Banca di Valle Camonica, Fondazione ASM) o di assegnazione di contributi a seguito di partecipazione a bandi emessi da enti di erogazione (ad es. Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione BNC), o infine a contributi di aziende o privati (es. Centrale del latte di Brescia, Rotary Club, ecc.)

#### 2. ATTIVITA' DIDATTICHE

Anche per questo anno accademico, il Conservatorio si trova a gestire una complessa situazione riguardo all'organizzazione didattica, dovuta alla convivenza di corsi del nuovo ordinamento (formazione pre-accademica, Trienni ordinamentali, Bienni Sperimentali, a cui si sono aggiunti due Corsi di Master di I livello) e corsi del vecchio ordinamento. Come già fatto in precedenza, anche nel corrente anno accademico si favorirà, con il consenso degli interessati, il transito degli studenti nei corsi del nuovo ordinamento, onde rendere la gestione dell'attività didattica e la sovrapposizione di più percorsi dello stesso tipo meno problematica. Anche quest'anno saranno inoltre attivati diversi corsi liberi, in particolare nel settore della musica antica.

#### 3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ARTISTICA

La programmazione complessiva delle attività di produzione artistica deve necessariamente tener conto, ancora una volta, di una serie di fattori:

- i vincoli imposti dalle risorse e dagli spazi effettivamente disponibili nell'Istituto;
- la disponibilità interna di risorse umane, in particolare, per ciò che riguarda la produzione artistica, quella dei professori e degli studenti;
- la sostenibilità sul piano gestionale e amministrativo dell'attuazione di un complesso di attività estremamente diversificate, alle quali corrispondono spesso diversi procedimenti amministrativi.

Le proposte di concerti, masterclass e altre non riconducibili a queste due categorie, vengono presentate dai docenti tramite una modulistica che prevede l'indicazione di una serie di specifiche fra cui l'identificazione di un referente del progetto che sarà responsabile della loro gestione, in raccordo con la Direzione e con i suoi collaboratori che si occupano di produzione artistica, masterclass e ricerca.

Le proposte devono essere preventivamente vagliate dai dipartimenti relativi all'oggetto delle proposte stesse e passano poi in Consiglio Accademico. Ogni dipartimento ha a disposizione per la realizzazione dei propri progetti un budget stabilito secondo percentuali calcolate su parametri quali il numero di studenti (accademici e pre-accademici), di docenti e di corsi afferenti, ciascuno con un peso percentuale diverso. Alla realizzazione delle iniziative concorre anche un collaboratore esterno.

Il Consiglio Accademico ha più volte ribadito la volontà di privilegiare l'attività artistica di studenti e docenti del Conservatorio, sia allo scopo di valorizzare le risorse interne sia per limitare al minimo le spese a carico del bilancio.

#### 1. Didattica

#### 1.1. Attività didattica ordinaria

Le attività didattiche su cui si articola l'offerta formativa complessiva dell'Istituzione, per l'anno accademico 2016-2017, vanno suddivise in sette segmenti:

**a. corsi previgente ordinamento**: con l'entrata in vigore del Regolamento didattico e con la conseguente cessazione di efficacia di una parte sostanziale della normativa regolante il funzionamento dei corsi del vecchio ordinamento (R.D. 11 dicembre 1930, n. 1945), tali corsi proseguono nella fase "ad esaurimento";

numero totale studenti iscritti a.a. 2016-2017: 66 (di cui 21 nel distaccamento di Darfo)

**b. corsi di formazione pre-accademica**: istituiti a partire dall'anno accademico 2010-2011 e normati da Regolamento interno;

numero totale studenti iscritti a.a. 2016-2017: **254 (di cui 107 nel distaccamento di Darfo)** [di cui n. 63 studenti di nuova immatricolazione, 44 a Brescia e 20 a Darfo]

c. corsi di diploma accademico di I livello: i Trienni sono passati ad ordinamento nell'a.a. 2010-2011 a seguito dell'emanazione dell'apposito Decreto da parte del Ministro;

numero totale studenti iscritti a.a. 2016-2017: **167 (di cui 35 nel distaccamento di Darfo)** [di cui n. 79 studenti di nuova immatricolazione, 54 a Brescia e 25 a Darfo]

**d. corsi di diploma accademico di Il livello:** i Bienni, istituiti in via sperimentale sulla base della L. 508/99 e del D.P.R. 212/2005, gestiti con autonomo regolamento didattico, sono ancora in regime di sperimentazione (escluso il Biennio di Formazione Docenti);

numero totale studenti iscritti a.a. 2016-2017: **95 (di cui 26 nel distaccamento di Darfo)** [di cui n. 50 studenti di nuova immatricolazione, 35 a Brescia e 15 a Darfo]

#### e. Master di I livello:

numero studenti iscritti all'esame di ammissione: 18

**f. corsi liberi:** I *Corsi liberi* costituiscono un ampliamento non curriculare dell'offerta formativa del Conservatorio e sono rivolti a studenti interni o esterni all'Istituto; possono essere istituiti per tutte le *Scuole* previste negli ordinamenti tradizionali e accademici, nonché per ulteriori *Scuole* non comprese nei corsi di studio attivi nell'Istituto purché conformi alle finalità attinenti l'istruzione musicale.

numero studenti attualmente iscritti a.a. 2016-2017: n.d. (Le iscrizioni sono ancora aperte)

g. corsi propedeutici: giunti alla quinta annualità. Vi insegnano docenti esterni selezionati tramite bando, accertata la mancanza di disponibilità di docenti interni nelle discipline strumentali, mentre in quella teorica si utilizza un docente interno o studenti a cui si attribuiscono Crediti Formativi. I corsi si autofinanziano. numero totale studenti iscritti 2016-2017: 13 a Brescia. Le iscrizioni a Darfo si chiuderanno il 30/11.

Il complesso delle attività formative ordinarie, indicate nei punti precedenti, necessita di specifiche risorse che ne garantiscano il pieno funzionamento e livelli adeguati di qualità dell'azione didattica.

In particolare, per i corsi accademici si rende necessaria l'attribuzione di incarichi di insegnamento per quelle discipline che non rientrano nei rispettivi settori artistico-disciplinari dei docenti destinatari di tali incarichi e, in ogni caso, quando non c'è disponibilità interna.

Si può osservare quest'anno un certo aumento delle ore aggiuntive attribuite ai docenti interni e delle docenze esterne, previste quest'anno in numero di 23, di cui 10 destinate ai corsi accademici di Jazz, 6 ai corsi propedeutici, 1 al canto barocco, 6 ai Master di I livello. Ciò è dovuto sia all'attivazione di nuovi corsi, sia all'aumento del numero di studenti dei corsi accademici, particolarmente onerosi in termini di ore e materie da attivare.

Si è dovuto inoltre ricorrere a ore aggiuntive per alcune classi strumentali e di composizione. L'esigenza si verifica soprattutto per Pratica Pianistica che, insieme a Musica da Camera, rappresenta uno degli insegnamenti più difficili da gestire, in quanto presente in tutti i piani di studio.

Si è cercato quest'anno di limitare le ammissioni ai corsi pre-accademici in entrambe le sedi, in modo da evitare di appesantire il bilancio, riservando le risorse all'ampliamento dell'offerta formativa accademica. L'attivazione dei corsi propedeutici e dei corsi di Master di I livello, come richiesto dal regolamento ministeriale, avviene a costo zero per l'istituzione.

#### 1.2. Attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria

Al di là dei corsi istituzionali si prevede la realizzazione di varie attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria, che consistono in **seminari**, **laboratori** affidati a docenti interni e **corsi - strumentali e non - o masterclass** affidati ad esperti e a personalità di chiara fama, proposti dai relativi dipartimenti.

Le attività di integrazione saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio accademico e - per la parte finanziaria – al Consiglio di amministrazione. Ogni progetto di questo tipo dovrà essere redatto sull'apposita modulistica e dovrà preventivamente indicare il piano finanziario dettagliato, gli obiettivi formativi, i destinatari, le risorse umane coinvolte, il periodo di svolgimento, gli spazi e le apparecchiature necessarie ed eventualmente il numero dei CFU previsti. Ogni attività deve prevedere un Docente responsabile del suo svolgimento, che segua tutto l'iter del progetto con la Segreteria della produzione artistica, interloquendo ove necessario con la Direzione o con il docente delegato alla realizzazione del piano generale delle attività. Il Docente responsabile dovrà inoltre aver cura che gli studenti impegnati firmino sistematicamente il foglio delle presenze.

Per le attività formative aperte anche a fruitori esterni al Conservatorio, si potrà prevedere, in accordo fra Direzione e proponente dell'attività, un contributo di frequenza differenziato fra allievi auditori e allievi effettivi. Si determina la necessità di utilizzare un'orchestra esterna per le esigenze del corso di Direzione d'orchestra, a integrazione di quanto realizzabile con le risorse interne degli studenti del Conservatorio. Data la presenza anche quest'anno di due studenti del terzo anno di Triennio di tale corso, l'esame finale dovrà essere effettuato, come previsto nel programma di studi, in un concerto pubblico, fatto che determinerà un incremento dei costi.

#### 1.3. Convenzioni con scuole del territorio

Si sono incrementate le convenzioni con scuole pubbliche e private della città, della provincia, della regione Lombardia e in tre casi di provincie limitrofe, che sono attualmente complessivamente 11. Fra queste vanno menzionate quella con il Liceo Musicale *Gambara* e l'adesione alla rete "Crescendo in musica" che riunisce in un protocollo d'intesa le istituzioni scolastiche e AFAM della provincia. Per il dettaglio si veda la tabella sottostante.

In itinere la stipula di una convenzione con il Liceo "Camillo Golgi" di Breno per l'attivazione del Liceo Musicale e Coreutico per l'anno scolastico 2017/18.

ISTITUZIONE	SEDE/I	TIPOLOGIA ISTITUZIONE	OGGETTO ATTIVITÀ IN CONVENZIONE
Scuola Civica di musica della Provincia di Sondrio	Sondrio Tirano Chiavenna	scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Civica scuola musicale "R. Zandonai"	Rovereto	scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Scuola di Musica del Garda	Desenzano del Garda	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Istituto d'Istruzione Superiore "V. Gambara"	Brescia	istituto d'istruzione superiore statale	istituzione di sezione di liceo musicale
Accademia Musical-mente	Monticelli Brusati Rodendo Saiano Gussago Palazzolo s/O	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica

Scuola Diocesana di Musica Santa Cecilia	Brescia	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Scuola di Musica "Giovanni Paolo Maggini"	Botticino	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Civica Scuola di Musica "Città di Chiari"	Chiari	Scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Accademia "Vivaldi"	Darfo	Scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Scuola di Musica - Quinto Grado	Ghedi (BS)		formazione di fascia pre-accademica rivolta al settore jazz
Accademia Mozzati	Mezzago (MB)		formazione musicale di fascia pre-accademica

#### 1.4. Convenzioni con università e con scuole per stranieri

Si è stipulata una convenzione per l'insegnamento dell'inglese con l'Università Statale di Brescia, in mancanza di specifiche competenze all'interno dell'Istituzione.

Una convenzione per l'insegnamento di italiano per stranieri è stata stretta con l'università di Bergamo, in particolare con il CIS, Centro di italiano per stranieri. Tale corso viene erogato avvalendosi del cofinanziamento del MIUR al programma ERASMUS.

Esiste anche una convenzione per lo studio dell'italiano con l'Associazione Ensemble San Felice di Firenze.

E' presente inoltre un protocollo d'intesa con la facoltà di musicologia di Cremona (Università di Pavia).

Con quest'ultima università si devono riprendere i contatti per l'importante progetto per la creazione di un nuovo corso di laurea in musica congiunto fra università e AFAM, che costituirebbe un progetto pilota in Italia, con lo scopo di dare risposta all'esigenza di figure professionali che abbiano competenze sia negli ambiti propri ai Conservatori sia in quelli dell'università.

E' in via di definizione una convenzione con la facoltà di medicina dell'Università Statale di Brescia per il Master di Musicoterapia e didattica inclusiva.

#### 1.5. Convenzioni per attivazione Master di I livello

Si sono stipulate convenzioni, come richiesto dal regolamento ministeriale, per l'attivazione dei Master di I livello con i seguenti Enti:

- Associazione "I Virtuosi Italiani"
- Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna
- Fondazione Romanini di Brescia
- Scuola di Musicoterapia Cooperativa Oltre di Roma
- Istituto Comprensivo Franchi

#### 2. Produzione artistica e ricerca

#### 2.1. Produzione artistica

La produzione artistica può comprendere, oltre ai tradizionali saggi di studio, molteplici attività quali concerti, laboratori, seminari e altre attività realizzate anche in regime di collaborazione con altre istituzioni AFAM,

università o altri enti pubblici o privati. Per tali attività sono necessarie risorse aggiuntive, al fine di garantire adeguata promozione e pubblicità, eventuali allestimenti e trasferte, e la retribuzione dell'attività dei docenti coinvolti e dei collaboratori esterni. Inoltre è necessario preventivare l'apertura serale dell'Istituto o la presenza di coadiutori nelle altre location previste (come l'Auditorium San Barnaba, la chiesa di San Giorgio e altre) in occasione delle produzioni programmate dopo le ore 21 e per eventuali prove collocate dopo la conclusione dell'attività didattica. In particolare le necessità riguardano le attività dei gruppi di musica d'insieme.

- a. Saggi finali: Come lo scorso anno saranno in numero limitato tramite una selezione degli studenti proposti. Avranno luogo principalmente in due momenti: nel periodo che va dalla fine di aprile a metà giugno e nei mesi di settembre e ottobre. I professori concorderanno le date dei singoli saggi con il docente coordinatore di tale attività. I saggi potranno essere espressione dell'attività didattica di singole classi oppure essere frutto di un lavoro pluridisciplinare che coinvolge più classi. I programmi verranno organizzati dal responsabile designato dalla direzione secondo tematiche che li rendano unitari. Tali attività si svolgeranno a Brescia nelle sale interne dell'Istituto, nell'Auditorium San Barnaba o in altre sale esterne, secondo disponibilità e opportunità di diverso tipo. Anche quest'anno sono stati programmati alcuni concerti degli studenti in collaborazione con la Fondazione del Teatro Grande nella sala del Ridotto o in quella delle Scenografie. Per la sede di Darfo i saggi si svolgeranno nel locale Auditorium. Verranno svolti in orario serale per favorire una adeguata affluenza di pubblico e dare agli eventi il giusto rilievo.
  - E' auspicabile che a Darfo si ripristini una stagione serale anche in sedi alternative al Conservatorio.
- b. Concerti dell'orchestra e di altri gruppi strumentali e corali del Conservatorio: Come già nei passati anni accademici si ritiene fondamentale promuovere i concerti dell'Orchestra del Conservatorio, formata da studenti delle due sedi, e di tutti i gruppi di musica d'assieme, fra cui l'Ensemble "Marenzio" di archi, l'Orchestra Junior, dedicato agli archi dei corsi propedeutici, il gruppo di violoncelli Silenus, l'ensemble per strumenti a pizzico, la big band, l'ensemble di strumenti a percussioni, il coro delle soliste e i cori misti di Brescia e di Darfo.
- c. Concerti del Conservatorio: Per la programmazione approvata si rimanda al prospetto allegato. Alcuni eventi, già approvati nello scorso anno accademico ma non ancora effettuati, verranno inseriti nella programmazione di quest'anno.
- d. Scambi di produzioni con altri Conservatori di musica italiani ed Istituzioni estere e attività degli studenti fuori sede in rappresentanza del Conservatorio: Si prevede, in base alle disponibilità di bilancio, l'attivazione di scambi di produzioni artistiche affidate a studenti appartenenti a conservatori italiani ed esteri. Si prevede altresì la possibilità di selezionare alcuni fra i migliori studenti al fine di rappresentare il Conservatorio in iniziative di promozione del sistema A.F.A.M. e in altre occasioni prestigiose.
- e. Produzioni realizzate in regime di collaborazione o co-produzione con altri enti o istituzioni: Le eventuali proposte dovranno essere preventivamente vagliate per la parte artistica e didattica dal Consiglio accademico e successivamente approvate dal Consiglio di amministrazione per la copertura di eventuali oneri. Qualsiasi proposta di collaborazione o co-produzione dovrà essere deliberata tenendo conto del valore artistico e formativo del progetto e dell'autorevolezza degli interlocutori.

#### 2.2. Ricerca

Per tali attività si fa riferimento all'autonoma progettazione dei Dipartimenti, secondo le modalità esposte al punto 3 della Premessa riguardo alla programmazione delle attività di produzione artistica. Si richiede quest'anno uno stanziamento per dare un impulso a questo settore determinante in vista dell'avvio del terzo livello dell'offerta formativa, previsto dalla legge 508/99 ma ancora non attivo in Italia.

#### 3. Attività promozionali e di internazionalizzazione

#### 3.1. Collaborazioni con altri soggetti

In considerazione del ruolo svolto dal Conservatorio nella vita culturale della città e del territorio in cui opera, si ritiene essenziale lavorare affinché l'Istituzione continui a tessere relazioni con quei soggetti pubblici e privati, musicali e non, con i quali possa condividere obiettivi culturali e progetti, onde garantire benefiche ricadute sul Conservatorio nel suo complesso.

#### 3.2. Internazionalizzazione

Si continuerà ad intensificare i rapporti con realtà europee ed extra europee, sia al fine di incrementare e meglio qualificare l'utenza dell'Istituto che di creare proficui scambi culturali. A questo scopo si ritiene importante realizzare, come già avvenuto in passato, masterclass di docenti dell'istituzione all'estero, anche in convenzione con organizzazioni che garantiscano serietà e correttezza di comportamenti.

#### 4. Organizzazione

#### 4.1. Strutture didattiche e figure di coordinamento

Considerata la complessità del funzionamento dell'Istituzione a seguito della programmazione di attività istituzionali di formazione, produzione artistica e ricerca, e a seguito dell'attivazione dei Corsi accademici di I e di II livello, si ritiene essenziale, al fine di perseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza della programmazione e del coordinamento delle diverse attività, il funzionamento delle strutture didattiche e delle figure di coordinamento, così articolate:

Dipartimenti, che coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese. In seguito all'approvazione del regolamento didattico, avvenuta in via definitiva con D.D.G. AFAM (prot. 7465 del 2/12/2010), la tabella relativa alla composizione dei dipartimenti è la seguente:

DIPARTIMENTO	AFFERENZE SCUOLE	ALTRI INSEGNAMENTI
CANTO E TEATRO MUSICALE	Canto Letteratura poetica e drammatica Musica vocale da camera	Teoria e tecnica dell'interpretazione
NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI	Composizione jazz	
	Tromba jazz	
	Sassofono jazz	
	Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica	
STRUMENTI A FIATO	Clarinetto	
	Corno	
	Fagotto	
	Flauto	
	Oboe	
	Tromba	
	Trombone	
	Sassofono	
STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE	Clavicembalo e tastiere storiche	Pratica e lettura pianistica
	Organo	Pratica organistica e canto gregoriano

	Pianoforte	Accompagnamento pianistico
	Strumenti a percussione	Accompagnamento pianistico
STRUMENTI AD ARCO E A CORDA	Arpa	
	Chitarra	
	Contrabbasso	
	Mandolino	
	Viola	
	Violino	
	Violoncello	
	Viola da Gamba	
TEORIA E ANALISI,COMPOSIZIONE E DIREZIONE	Composizione	Teoria dell'armonia e analisi
	Direzione di coro e composizione corale	Storia della musica
	Direzione d'orchestra	Teoria, ritmica e percezione musicale
	Lettura della partitura	Bibliografia e biblioteconomia musicale
DIDATTICA DELLA MUSICA	Pedagogia musicale	
	Elementi di composizione	
	Direzione di coro e repertorio corale	
	Storia della musica	
	Pratica della lettura vocale e pianistica	
GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE DI MUSICA D'INSIEME *		Musica da camera
		Musica d'insieme per strumenti a fiato
		Musica d'insieme per strumenti ad arco
		Esercitazioni orchestrali
		Esercitazioni corali
GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE DI MUSICA ANTICA **		
GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE DI MUSICA CONTEMPORANEA **		

<sup>\*</sup> L'istituzione del dipartimento di Musica d'insieme è stato deliberato dal Consiglio accademico in data 15 gennaio 2014

Coordinatori di dipartimento, con il compito di convocare le riunioni dei singoli dipartimenti, di coordinarne i lavori e di tenere i rapporti fra i dipartimenti e la Direzione e/o il Consiglio accademico. I coordinatori sono designati in autonomia dai singoli dipartimenti.

<sup>\* \*</sup> L'istituzione dei dipartimenti di Musiche d'insieme è stato deliberato dal Consiglio accademico in data 15 novembre 2016, unitamente al presente Piano di Indirizzo

Responsabili dei progetti dipartimentali, con il compito di coordinare le attività necessarie alla realizzazione del progetto, e di assicurare nella fase attuativa i rapporti con la Direzione o con il docente delegato alla realizzazione del piano generale delle attività e la Segreteria della produzione artistica.

#### 4.2. Deleghe e collaborazioni

Si ritiene indispensabile per il funzionamento dell'Istituzione coadiuvare il lavoro della direzione con un congruo numero di docenti che si occupino di numerosi campi. Per le attività incentivate con il Fondo di Istituto e i relativi ambiti di azione si rimanda all'allegato n. 2.

#### 4.3. Biblioteca

Si segnala la necessità, considerato lo svolgimento delle attività formative durante tutto l'arco della giornata, di garantire, come negli anni passati, l'apertura pomeridiana della Biblioteca. La presenza di un coadiutore qualificato consentirà anche quest'anno, oltre alle operazioni inerenti il prestito, anche la prosecuzione di tutte quelle attività atte a garantire la costante catalogazione del patrimonio della Biblioteca e il suo adeguamento sul piano dell'informatizzazione.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla valorizzazione del Fondo Prezioso, da quest'anno sistemato in una sala appositamente dedicata e sistemata in modo da garantire la conservazione e la consultazione dei beni appartenenti a questo Fondo.

#### 4.4. Apertura dell'Istituto

Si evidenzia l'esigenza di una apertura del Conservatorio per l'attività didattica e per lo studio degli studenti dalle 8.30 alle 20.30.

#### 5. Borse di studio

#### 5.1. Borse di studio finalizzate all'avviamento professionale

Si è deliberato di conferire ad alcuni studenti - individuati mediante selezione interna - delle borse di studio secondo le modalità già individuate negli anni scorsi. Ciascuna borsa comporterà un impegno per un massimo di 200 ore; le attività dei borsisti saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che devono conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

Si elencano gli ambiti per i quali sono state bandite le borse:

- collaborazione pianistica alle classi di canto e strumentali con partecipazione agli esami e ai saggi finali;
- collaborazione alle classi di quartetto con partecipazione agli esami e ai saggi finali;
- collaborazione alla gestione del sito web e dei social network;
- collaborazione nell'organizzazione dell'orchestra;
- supporto all'attività di tutoraggio studenti in Erasmus;
- rapporti con studenti extra UE
- traduzioni dall'italiano all'inglese
- supporto alla produzione artistica.

#### 6. Acquisti di beni e servizi

### 6.1. Spese per Biblioteca, corsi di informatica, dotazioni per la didattica e per la gestione della logistica, orchestra per il corso di Direzione d'orchestra

Si ritiene necessario assicurare una quota costante e possibilmente significativa del bilancio agli investimenti in conto capitale. In particolare si individuano alcuni ambiti per i quali va garantita la certezza di risorse:

- aggiornamento hardware e software, indispensabile per garantire il funzionamento dei corsi di carattere informatico ma anche per assicurare a tutti i docenti idonei strumenti di aggiornamento della didattica e all'istituzione un continuo adeguamento tecnologico;
- costante incremento del patrimonio librario della Biblioteca, strumento di lavoro insostituibile per docenti e allievi nonché fondamentale punto di riferimento come biblioteca specialistica per tutto il territorio locale e per gli studiosi di tutto il mondo, in considerazione dei valori custoditi nel Fondo Prezioso; aggiornamento e potenziamento dei servizi in rete che la biblioteca ha avviato da tempo;
- dotazione per tutte le classi di discipline teoriche di strumenti adeguati per lo svolgimento delle lezioni in relazione ai cambiamenti significativi dei percorsi didattici avvenuti in questi ultimi anni;
- vista l'importanza per l'interazione e per l'immagine specie verso l'utenza straniera, si impone una importante fase di lavoro e di transizione dal vecchio sito al nuovo, con revisione dei contenuti presenti e verifica di quelli ancora mancanti nonché delle nuove funzionalità e traduzione in inglese (in certi casi anche in cinese) di una parte dei testi;
- assistenza tecnica per le dotazioni informatiche dell'istituto;
- gli studenti del corso di Direzione d'orchestra hanno bisogno di un'orchestra professionale almeno in tre appuntamenti annuali, di cui l'ultimo costituisce l'esame del corso stesso, con concerto pubblico;
- l'accompagnamento al pianoforte degli studenti è stato posto dai dipartimenti come punto importante nella programmazione didattica. Oltre alla disponibilità di alcuni docenti interni e alla borsa di studio per studenti di cui si è già parlato, sarà pertanto necessario attribuire delle ore a collaboratori esterni, selezionati attraverso graduatorie di istituto distinte per singoli settori dipartimentali:

#### 6.2. Manutenzione ordinaria e straordinaria strumenti musicali

Si segnala la necessità di procedere alla manutenzione ordinaria – ma in alcuni casi anche straordinaria – degli strumenti musicali di proprietà dell'Istituzione. In particolar modo si segnala l'esigenza di assicurare la costante manutenzione ed accordatura dei pianoforti, con un programma periodico.

Alcuni strumenti, anche di valore, attendono una restituzione alla loro piena funzionalità.

Si verifica inoltre la possibilità di utilizzare un quartetto di archi di grande pregio, concesso dalla famiglia Berlucchi, con la necessità di restaurare il violoncello, di assicurare gli strumenti e di trovare una collocazione adeguata agli strumenti.

#### 6.3. Risoluzione problematiche inerenti alla situazione degli organi nelle sedi di Brescia e Darfo

Si è giunti alla seguente soluzione per risolvere le criticità presenti nelle due sedi del Conservatorio: si sposterà l'organo Tamburini, precedentemente sito nel salone "da Cemmo", nell'Auditorium di Darfo e si acquisterà un nuovo organo storico del periodo romantico che andrà a completare la dotazione della sede di Brescia, ponendolo nella sala Marcello, appositamente adattata attraverso posa di un telaio di sostegno.

Tali atti sono stati già deliberati in CdA, ma necessitano di essere attentamente seguiti, sia sotto l'aspetto procedurale sia sotto l'aspetto didattico.

Il presente Piano di indirizzo per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2016-2017, comprensivo degli allegati, che costituiscono parte integrante del Piano stesso, è stato approvato dal Consiglio accademico nella seduta del 15 novembre 2016.

allegato 1 Esigenze finanziarie

allegato 2 Utilizzo Fondo Istituto

allegato 3 Produzione Artistica